



Unione europea
Fondo sociale europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



AMBITO N. 29

CITTA' DI ERCOLANO

UFFICIO DI PIANO

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI FORNITORI DEI SERVIZI DI CUI ALL'AZIONE B.1.a SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.

FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2017 PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE INCLUSIONE SOCIALE

Premesso che:

- L'Accordo dell'11 febbraio 2016, raggiunto in sede di Conferenza unificata Stato Regioni ed Autonomie locali, sono state approvate le "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)";
- Con decreto n. 229/2016 del Direttore Generale della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali stato adottato l'Avviso Pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti della programmazione 2014-2020, a valere sul PON Inclusionione, Fondo Sociale Europeo;
- Il PON, in particolare, intende contribuire al processo che mira a definire i livelli minimi di alcune prestazioni sociali, affinché queste siano garantite in modo uniforme in tutte le regioni italiane, superando l'attuale disomogeneità territoriale;
- Il Programma è uno strumento di accompagnamento della riforma che nel 2018 ha portato alla misura nazionale di contrasto alla povertà denominata REI (Reddito di inclusione) E che oggi supporta l'attuazione del Reddito di cittadinanza la più recente misura di sostegno al reddito introdotta nel 2019.
- Il Programma, a prescindere dalla specificità delle diverse misure, ha l'obiettivo di creare un modello di welfare basato sull'inclusione attiva, rafforzando i servizi territoriali e il loro ruolo nei confronti dei cittadini beneficiari delle misure di sostegno al reddito;
- Gli interventi a valere sul programma PON Inclusionione Sociale sono sostenuti dagli Ambiti Territoriali.

Considerato che:

- Il decreto direttoriale n. 239 del 28/06/2017 ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento proposti dalle Commissioni di valutazioni, ai sensi del richiamato avviso 3/2016 e autorizzato il relativo finanziamento;



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- La proposta progettuale presentata dal Comune di Ercolano/Ambito N.29 risulta tra i progetti ammessi a finanziamento, giusta Convenzione di Sovvenzione n. AV3-2016-CAM_41;

Preso atto che:

- in risposta ai bisogni dei minori in difficoltà rilevati sul territorio, l'Ambito territoriale N.29 nel progetto PON inclusione 2014-2020 ha previsto l'attivazione dell'Azione B.1.a - sostegno educativo extrascolastico - avente l'obiettivo primario di offrire interventi/opportunità educative qualificati finalizzati al benessere e alla tutela del minore in disagio o disabile, in una logica di prevenzione primaria e secondaria, attraverso percorsi personalizzati che permettano di compensare le difficoltà presentate;
- l'obiettivo di fondo è quello di realizzare sul territorio una serie di servizi/interventi/laboratori, di educativa territoriale per minori, rientranti nel Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari in Campania, volti prevenire e/o accogliere le difficoltà di bambini/ragazzi intervenendo sia sulle loro difficoltà scolastiche che su quelle riconducibili a svantaggio familiare, socio-culturale ed economico per incrementare il livello di integrazione sociale nei diversi contesti, incluso quello scolastico.
- per tale progettazione è prevista la modalità attuativa di voucher/buono servizio da utilizzare presso enti accreditati per l'erogazione del servizio di "Educativa Territoriale".
- è intenzione di questo ambito procedere con la costituzione di un Albo territoriale di soggetti accreditati per l'erogazione di voucher per i servizi di Educativa Territoriale;

VISTO che alla data odierna non risulta alcun soggetto accreditato dall'Ambito N.29 Ercolano per l'erogazione del servizio di "Educativa territoriale" di cui alla Sezione B del "Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007", approvato con DGR n. 107 del 23/04/2014.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente avviso si

RENDE NOTO

Che l'Ambito Territoriale N.29 intende istituire un Catalogo dell'offerta dei prestatori del servizio di "Educativa territoriale per minori", attraverso cui erogherà i buoni servizio/voucher alle famiglie residenti nel Comune di Ercolano e beneficiarie o potenzialmente tali del SIA/REI.

Art. 1. ENTE ACCREDITANTE

L'Ambito N.29 Ercolano, coincidente con il Distretto Sanitario 55 dell'ASL NA 3 SUD, istituito dalla Campania con DGRC n° 320 del 03/07/2012, pubblicata sul BURC n° 42 del 09.07.2012.

ART. 2 OGGETTO

L'Ambito N.29 Ercolano, attraverso l'Ufficio di Piano, avvia le procedure per:



Unione europea
Fondo sociale europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- a) l'accreditamento di soggetti in possesso dei necessari requisiti di carattere generale di cui all'art.9 del Regolamento regionale di attuazione della legge 11/07 del 7 aprile 2014 n.4 per l'erogazione di servizi socio educativi di educativa territoriale;
- b) l'istituzione e la gestione dell'Albo d'Ambito degli operatori accreditati per l'erogazione dei servizi di cui alla lett. a) con cui verranno stipulati appositi Patti di Accreditamento alle condizioni riportate nel presente Avviso.

L'accreditamento istituzionale è condizione indispensabile per l'erogazione di prestazioni e servizi il cui costo si pone, in tutto o in parte, a carico del servizio pubblico, ivi comprese le prestazioni erogate a seguito di presentazione di titoli validi per l'acquisto (voucher).

ART. 3 FINALITA'DELL'ACCREDITAMENTO

Attraverso il sistema dell'accreditamento del servizio di "Educativa territoriale" l'Ambito Territoriale intende realizzare un nuovo sistema di servizi alla persona fondato sulla libera scelta da parte del cittadino-utente al fine di perseguire le seguenti finalità:

- la centralità della figura e del ruolo attivo del cittadino/utente alla luce dei suoi specifici bisogni e la capacità di autonomia nella scelta del fornitore (principio della libera scelta);
- garantire al cittadino/utente un elevato livello qualitativo del servizio offerto;
- garantire l'efficienza delle prestazioni attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori, nel rispetto della par-condicio;
- l'ottimizzazione, il coordinamento e l'integrazione delle risorse della rete territoriale dei servizi;
- la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei bisogni dei cittadini.

Il presente documento e l'allegato capitolato mirano a definire le linee fondamentali dell'Accreditamento per l'erogazione di voucher di servizio.

ART. 4 L'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Ai fini dell'accreditamento del servizio di "Educativa territoriale" di cui al presente Avviso si individua come territorio di riferimento l'Ambito N. 29, Comune di Ercolano, coincidente con il Distretto Sanitario 55 dell'ASL NA3 Sud.

ART. 5 DEFINIZIONI E COMPETENZE

Il servizio di "Educativa territoriale" è una risorsa territoriale per rispondere alle esigenze di bambini ed adolescenti (dai 6 ai 16 anni) che necessitano di un forte sostegno socio/educativo e di aggregazione. Attraverso l'istituzione dell'Albo dei soggetti accreditati si intende predisporre, a valere sui fondi PON Inclusion, un programma dell'offerta attraverso l'elaborazione di un piano educativo di gruppo e/o individualizzato, laddove è prevista una presa in carico mirata e/o integrata. Il servizio di Educativa territoriale prevede la realizzazione di attività specifiche secondo la tipologia di seguito riportata:

A) Interventi educativi di gruppo

strutturazione di uno spazio-tempo dedicato ad offrire ai ragazzi e alle ragazze la possibilità di stare in gruppo con altri della stessa fascia di età.

B) Interventi educativi di sostegno scolastico

strutturazione di uno spazio studio in cui i bambini/ragazzi vengono aiutati ad acquisire un metodo di studio e a migliorare la propria relazione con la propria famiglia, la scuola, la società e i diversi ambienti.



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

C) Laboratori (musica, manualità, teatro, informatica, espressività,)

Le attività laboratoriali sono rivolte a stimolare e sviluppare alcune particolari forme espressive dei ragazzi che attraverso la manualità, la musica, il teatro acquisiscono maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.

D) Attività sportive

Lo sport assume una valenza educativa perché consente ai ragazzi una crescita psicofisica equilibrata, il rispetto delle regole, dell'ambiente e del gruppo.

E) Uscite esterne e campi estivi

Le uscite programmate, le visite guidate, le escursioni rappresentano uno strumento trasversale ai diversi moduli di attività che favoriscono la conoscenza di altre realtà, l'incontro e il confronto con esperienze diverse.

La realizzazione di queste tipologia di attività prevede il possesso dei sotto elencati requisiti:

- l'impiego di operatori qualificati, in possesso di adeguate competenze e abilità specifiche ai sensi del Catalogo Regionale, sezione B dei servizi territoriali e domiciliari;
- avere a disposizione una sede adeguata allo svolgimento delle stesse sul territorio del Comune di Ercolano;
- garantire il rapporto tra operatori e bambini/ragazzi ai sensi del catalogo regionale in materia.

Per la realizzazione di alcune delle attività previste ci si potrà avvalere di idonei spazi/sedi esterne alla sede principale (palestre, laboratori, teatri, sale video,...), presenti sul territorio dell'Ambito N29 e adeguato alle finalità educative da raggiungere, eventualmente messi a disposizione da altri enti/organizzazioni del territorio, previa convenzione con il richiedente l'accreditamento o l'iscrizione all'albo.

ART. 6 SEDE OPERATIVA

Ai fini dell'iscrizione all'albo l'Ente dovrà avere una sede operativa sul territorio dell'Ambito N.29, Comune di Ercolano, o a impegnarsi ad attivarla entro 30 gg dalla data di pubblicazione dell'albo, pena la cancellazione dall'albo stesso. Nel caso di sede in affitto o in comodato (o altro formale titolo di godimento) dovrà essere specificato che la disponibilità della stessa è concessa almeno per tutta la durata del PATTO DI ACCREDITAMENTO del servizio.

La sede principale dell'attività dovrà essere facilmente raggiungibile, avere spazi utili per le attività da svolgere con gli utenti, e rispettare i requisiti di cui la catalogo.

La struttura della sede dovrà essere conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza.

Per la realizzazione di massimo due moduli/laboratori i richiedenti l'accreditamento potranno usufruire di spazi esterni alla sede principale eventualmente messi a disposizione da altri enti/organizzazioni del territorio (palestre, laboratori, teatri, sale video,...). In tal caso essi dovranno produrre la dichiarazione di avere la disponibilità di locali/struttura sul territorio di Ercolano per lo svolgimento delle attività precisando la tipologia/laboratori che verranno attivati in tali locali e l'ubicazione, dichiarando di essere a conoscenza ed accettare che la non disponibilità degli stessi nel corso del periodo di Accredimento comporterà la cancellazione dall'Albo



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Comunale. A tale dichiarazione dovrà essere allegata la convenzione e/o l'atto di disponibilità delle strutture/locali, sottoscritto tra le parti.

ART. 7 COSTO ORARIO/VOUCHER

Il buono/voucher erogato all'utente è utilizzabile per l'acquisto di prestazioni delle diverse attività annoverate nel servizio di "Educativa territoriali" fornite da soggetti accreditati dall'Ambito N. 29 ed inseriti nell'Albo territoriale appositamente predisposto.

Il voucher dà diritto all'acquisto di attività/laboratori di tipo socio educativo riguardanti minori dai 6 ai 16 anni in condizioni di disagio familiare, scolastico e sociale.

Il voucher è mensile ed è quantificato tenendo conto delle seguenti voci:

- costo orario personale impegnato nel programma individuale settimanale dell'utente ammesso al servizio;
- durata delle prestazioni (ore);
- oneri e utili di gestione dell'impresa pari al 10%;
- l'IVA, se dovuta e nella misura dipendente dalla natura giuridica dell'ente accreditato fornitore del servizio;
- rapporto operatore-utente.

Costo orario del personale

figura professionale	Costo orario
psicologo	€. 22,21
educatore	€. 19,36
personale per le attività laboratoriali, ricreative, sportive e di animazione socio-culturale	€. 19,36

Durata settimanale dei laboratori (max = 20h settimanali)

laboratorio	Ore settimanali
laboratorio spazio studio	max 12 ore
laboratori: musica, manualità, teatro, informatica, espressività	max 5 h
attività sportive	max 3 h

Eventuali uscite settimanali

uscite esterne	max 3h
----------------	--------

Ai fini dell'emissione del voucher settimanale individuale, il costo complessivo è ripartito in base al rapporto operatore/utente previsto per ogni tipologia di laboratorio, ovvero:

1. laboratorio spazio incontro diviso 8(otto);
2. laboratorio spazio studiodiviso 5 (cinque),
diviso 2 (due) se trattasi di minore diversamente abile;
3. laboratori (musica, manualità, teatro, informatica, espressività e attività sportive.... diviso 8 (otto);
4. uscite esternediviso 5 (cinque).



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Per favorire la conoscenza tra l'operatore, il minore e la famiglia e la predisposizione del piano di intervento individuale verrà emesso un voucher/buono provvisorio della durata massima di 30 giorni, per un totale di 30 ore mensili, da destinare all'attività di osservazione da parte dell'educatore e agli incontri in Equipe Multidisciplinare (assistente sociale, educatore, genitori, psicologo ed eventuali altri operatori coinvolti) per la costruzione della progettazione individualizzata degli interventi.

I costi del coordinamento del Servizio e dell'eventuale attività di supervisione sono a carico del fornitore.

Sono a carico del fornitore inoltre, i costi della formazione (fatti salvi eventuali eventi formativi organizzati dall'Ente accreditante) e i costi per la partecipazione del proprio personale ai corsi di formazione.

Per ulteriori precisioni si rinvia all'art.4 del Capitolato di servizio.

ART. 8 SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda per l'accreditamento e l'iscrizione nell'Albo territoriale dei soggetti accreditati dell'Ambito N.29 Comune di Ercolano, tutti i soggetti pubblici e privati elencati al Titolo II, Capo II della legge regionale n. 11/2007 articoli 13, 15, 16, 17, 18, in possesso dei requisiti di cui agli art.7 e 9 comma 2 e 3 del regolamento Regionale n°4/2014.

Possono presentare l'istanza di iscrizione nell'istituendo Albo i soggetti già accreditati da un altro Ambito sociale territoriale della Regione Campania per il servizio di educativa territoriale ai sensi dell'art.10 comma 5 del Regolamento regionale n°4/2016.

Non sono ammesse le organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 14 della citata legge regionale n°11/2007, così come stabilito anche dal comma 2 dell'art. 9 del vigente regolamento regionale n° 4/2014.

Possono presentare richiesta di accreditamento per l'erogazione dei servizi territoriali di cui al presente Avviso e/o per l'iscrizione nel relativo Albo territoriale, tutti i prestatori in possesso:

- a) dei requisiti comuni per l'accreditamento di cui all'artt. 7 e 9 del Decreto regionale n° 4 del 07/04/2014 (BURC n° 28 del 28/04/2014),
- b) abbiano nelle loro attività i servizi analoghi a quello oggetto dell'accreditamento,
- c) non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016,
- d) siano in possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli successivi del presente Avviso.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) sono ammessi esclusivamente quelli di tipo orizzontali, ovvero eseguono il medesimo tipo di prestazione.

Si precisa che l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea dovrà essere antecedente alla data di sottoscrizione del Patto di accreditamento e prodotto prima della sottoscrizione stessa.

In ogni caso, per i R.T.I. si applicano le disposizioni previste dall'articolo 48 del D.Lgs. 50/16, che qui si hanno per integralmente richiamate.

I consorzi stabili o ordinari sono tenuti ad indicare in sede di presentazione della domanda, quale consorziata, che deve essere una cooperativa sociale di tipo A), svolgerà il servizio poiché non è ammessa l'indicazione di più di una consorziata per ogni consorzio.

In ogni caso, per i consorzi si applicano le disposizioni previste dall'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016, che qui si hanno per integralmente richiamate.

L'accreditamento dà diritto all'iscrizione nell'Albo Unico territoriale.



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ART. 9 REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO

Tutti i soggetti che aspirano all'accreditamento per l'erogazione del servizio di "Educativa Territoriale" e/o all'iscrizione nel relativo Albo territoriale devono possedere, a pena di non ammissione, i seguenti requisiti:

A) requisiti di ordine generale

- essere in possesso, all'atto di presentazione della domanda di accreditamento, del titolo abilitativo - S.C.I.A. - di cui al Capo II del Regolamento Regione Campania 7 aprile 2014 n. 4; (*L'ente verrà ammesso all'accreditamento solo se avrà depositato il titolo abilitativo prima dell'approvazione dell'Albo delle imprese accreditate*);
- per i soggetti già accreditati da altro Ambito L.328/00: essere in possesso del titolo di accreditamento di cui all'art. 9 comma 2 del Regolamento reg. n°4/14, per il servizio "Laboratori di educativa territoriale" rilasciato dall'Amministrazione competente sul territorio sul quale esercita l'attività oggetto di accreditamento (precisare denominazione e composizione dell'Ambito);
- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, per la partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici di servizi.

B) requisiti di idoneità professionale (D.lgs. 50/2016 art. 83 comma 1 lett.a):

- finalità statutarie o scopi sociali compatibili con il Servizio di "Educativa territoriale" per minori;
- regolare iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede per attività corrispondenti a quelle oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 83 d.lgs. n. 50/2016, con indicazione della data, del numero di iscrizione, della forma giuridica dell'impresa, fornendo dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal rappresentante legale con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 con le informazioni sopra descritte.
oppure, nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione C.C.I.A.A.
- dichiarazione con la quale dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. con le relative motivazioni e copia dell'atto costitutivo e dello statuto in copia conforme all'originale dai quali si possono evincere inequivocabilmente che il servizio oggetto del presente appalto rientra nelle finalità del soggetto concorrente ed i titolari di cariche e/o qualifiche del medesimo.
- essere registrato negli Albi/Registri/Elenchi di settore nazionali e/o regionali previsti da norme/disposizioni vigenti ed obbligatori per l'esercizio delle attività costitutive dell'organismo-concorrente.

C) requisiti di capacità economica finanziaria (D.lgs. 50/2016 art. 83 comma 1 lett.b):

- di possedere idonea un'ideonea dichiarazione bancaria o comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali (lett. a parte I all. XVII d.lgs. 50/2016);
Prove richieste
- presentazione dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, in originale e debitamente sottoscritta, in cui sia attestata espressamente l'affidabilità e la solvibilità dell'ente accreditante;



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

oppure

- idonea polizza assicurativa con primaria compagnia che copra ogni rischio di responsabilità civile propria e del personale dipendente per danni comunque arrecati a persone, cose o animali, nonché ai terzi ed all'Ente nell'espletamento del servizio, con i massimali indicati nel Capitolato tecnico;
- polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività.

D) requisiti di capacità tecnica

- avere all'interno della propria organizzazione, un coordinatore/responsabile tecnico referente con esperienza di cui all'art. 3.6 del Capitolato Tecnico, idonea a garantire il controllo e la vigilanza sull'esecuzione delle prestazioni (lett. b parte II all. XVII d.lgs. 50/2016);
- avere a disposizione personale tecnico con titoli di studio ed esperienza professionale di cui all'art. 3.6 del Capitolato Tecnico, attrezzature e materiale per eseguire le prestazioni di cui all'avviso di accreditamento.

Prove richieste

- dichiarazione di possesso dei suddetti requisiti resa ai sensi del D.P.R. 445/2000,
- curriculum, debitamente sottoscritto D.P.R. 445/2000, del responsabile tecnico di cui sopra.

E) Requisiti Speciali

I seguenti requisiti di carattere speciale devono essere posseduti da tutti i richiedenti, anche dagli enti che già accreditati da altro Ambito, chiedono solo l'iscrizione all'Albo Unico territoriale:

- avere sede operativa sul territorio dell'Ambito N.29 idonea allo svolgimento delle attività, avente le caratteristiche descritte nell'art.3.6 del Capitolato di servizio;
Nel caso di non possesso di una sede operativa sull'Ambito N.29, l'ente richiedente può impegnarsi ad aprirne una sul territorio dell'Ambito N29 entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuto accreditamento.
- avere la Carta dei servizi conforme allo schema di cui alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1835 del 20/11/2008 o, in caso di assenza, impegno a realizzarla nel termine di un mese dall'accREDITAMENTO, pena la decadenza dall'accREDITAMENTO stesso, con l'indicazione di:
 1. tipologia delle prestazioni erogate,
 2. modalità di collaborazione con la Committenza per elaborazione ed attivazione dei progetti e/o prestazioni,
 3. modalità di erogazione del Servizio,
 4. condizioni per facilitare la valutazione del servizio da parte di utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti.

I requisiti dovranno essere autocertificati dal soggetto richiedente l'accREDITAMENTO e/o l'iscrizione nell'Albo territoriale in conformità vigenti disposizioni D.P.R. 445/2000.

L'Ambito, in ogni caso, si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti di accREDITAMENTO richiesti, mediante l'acquisizione della necessaria documentazione probatoria.



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Art.10 AVVALIMENTO

È ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 D. Lgs. 50/16, esclusivamente per il soddisfacimento della richiesta del possesso dei requisiti di capacità tecnica.

Il concorrente che intende avvalersi di altri soggetti, dovrà fornire in sede di domanda di accreditamento, a pena d' esclusione, la documentazione prevista al comma 1 del suddetto art. 89 del codice d.lgs.50/16:

- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con l'indicazione delle risorse organizzative, strumentali e personale messe concretamente a disposizione dell'impresa concorrente.
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 su citato, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Ambito N.29 a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui e' carente il concorrente per tutta la durata dell'accREDITAMENTO;
- il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'accREDITAMENTO.

Il soggetto accreditato e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Ambito N.29 in relazione alle prestazioni oggetto dell'accREDITAMENTO per tutta durata dello stesso.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione del comma 12 dell'articolo 80 del d.lgs.50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, l'Ambito non procederà all'accREDITAMENTO del soggetto richiedente.

Art. 11 SISTEMA DI CONTROLLO DELLA QUALITA' E GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENTE

Il soggetto richiedente l'accREDITAMENTO e l'iscrizione nell'Albo d'Ambito in sede di presentazione della domanda deve inoltre indicare i propri strumenti di controllo interno della qualità, intesa come:

- qualità oggettiva, che si esplicita nella modalità di gestione del servizio, delle risorse umane e strumentali;
- qualità soggettiva, cioè quella che viene percepita sia dal cittadino/utente come singolo, sia dall'ambiente di riferimento.

In particolare, il soggetto deve indicare e porre in essere:

- gli strumenti di osservazione, analisi e riprogettazione della qualità (schede di valutazione, manuali di autovalutazione, questionari);
- gli strumenti di valutazione della qualità percepita dai cittadini/utenti (questionari di soddisfazione, trattazione di reclami e segnalazioni ecc.).

ART. 12 PROCEDURE PER L'ACCREDITAMENTO

Per ottenere l'accREDITAMENTO e l'iscrizione all'Albo territoriale dei soggetti accreditati erogatori dei servizi di "Educativa Territoriale" per minori , il legale rappresentante del prestatore deve presentare apposita istanza all'Amministrazione competente Ufficio di Piano Ambito Territoriale N.29, redatta in carta semplice, corredata di tutti i documenti richiesti di seguito.

La domanda (All. 1), sottoscritta dal legale rappresentante, deve pervenire entro il 13.01.2020 all'Ufficio di Protocollo del Comune di Ercolano, in busta chiusa, indirizzata all'Ufficio di Piano dell'Ambito N.29, Corso Resina n°39 80056 Ercolano (NA), in uno dei seguenti modi:



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- mediante consegna a mano;
- con raccomandata A/R;
- mediante indirizzo P.E.C.

La busta deve riportare la seguente dicitura: “Domanda di accreditamento ed iscrizione all’Albo territoriale dei soggetti accreditati per l’offerta servizio di “Educativa Territoriale per minori” – Azione B.1. a PON Inclusionione Sociale.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno (30gg.) dalla data di pubblicazione del bando.

A ulteriore precisazione la scadenza non è perentoria, ma mira a costituire un termine entro il quale valutare le richiesta di accreditamento/iscrizione e istituire l’albo dei soggetti erogatori del servizio di “educativa territoriale per minori”.

L’avviso stesso ha validità di anni 2 (due) ed è pertanto possibile presentare in qualsiasi momento richiesta di iscrizione e accreditamento. L’Ufficio di Piano si riserva di aggiornare periodicamente l’Albo dei soggetti accreditati, che avrà validità di anni 2 (due).

La presentazione della domanda di accreditamento e di iscrizione nell’Albo di cui sopra ha valenza di piena conoscenza ed accettazione delle condizioni riportate nel presente Avviso e nel Capitolato tecnico allegato allo stesso.

In caso di partecipazione di R.T.I.:

- se il raggruppamento non è ancora costituito, la domanda di accreditamento dovrà essere prodotta e sottoscritta congiuntamente dal legale rappresentante/procuratore di ogni associata e dovrà contenere l’impegno che, ottenuto l’accredimento e prima della sottoscrizione del patto di accreditamento, le stesse imprese associate conferiranno - mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata - mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che dovrà essere indicata già in sede di presentazione della domanda e qualificata come Mandataria e che sottoscriverà il Patto di accreditamento;
- se il raggruppamento è già costituito, la domanda potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante /procuratore della impresa Mandataria ma dovrà riportare le notizie anagrafiche e societarie delle imprese raggruppate.

In entrambi i casi devono essere specificate le percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

In caso di partecipazione di consorzi, occorrerà indicare la relativa tipologia (cioè se si tratta di consorzio stabile ex art. 45 del d. lgs n. 50/16 o consorzio ordinario ex art. 2602 C.C.) e la consorziata che eseguirà il servizio.

La domanda dovrà essere siglata su tutte le pagine (da tutti i dichiaranti nel caso di R.T.I. non ancora costituito).

La domanda di accreditamento e di iscrizione nell’Albo dovrà essere corredata dei seguenti ulteriori documenti:

- 1.copia dell'atto costitutivo e dello statuto aggiornato dell'/degli Ente/Enti per cui si rende la domanda, con oggetto sociale compatibile con l'area ed il servizio/i per cui si chiede l'accREDITAMENTO, resa conforme dal legale rappresentante dell'organismo;
- 2.(nel caso di partecipazione di Consorzi): elenco delle consociate ed indicazione della consociata che svolgerà il servizio (indicare la denominazione, forma societaria, indirizzo di sede legale e operativa, il Codice Fiscale, il numero di P. I.V.A., , il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., i dati del titolare del potere di rappresentanza);
3. (nel caso di R.T.I. non ancora formalmente costituiti di cui fanno parte più di 4 imprese): elenco delle imprese che formeranno il R.T.I con indicazione, per ciascuna impresa, di denominazione,



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

forma societaria, indirizzo di sede legale e operativa, il Codice Fiscale, il n. di P.IVA, il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., i dati del titolare del potere di rappresentanza;

4. (nel caso di R.T.I. già formalmente costituiti): atto di costituzione del R.T.I.;

5. copia del titolo abilitativo- S.C.I.A.- di cui comma 1 art. 7 decreto n°4/2014 Regione Campania,
5.1 in caso di Consorzio stabile: il titolo deve essere posseduto dal consorzio e dalla consorziata che eseguirà il servizio;

5.2 in caso di consorzio ordinario e di RTI: il titolo deve essere posseduto da tutti i consorziati/raggruppati;

5.3 in caso di ente già in accreditato da altro Ambito: copia del titolo posseduto, resa conforme dal L.R. dell'impresa;

6. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica (vedi art. 9 punti B,C e D);

7. Carta dei Servizi, conforme allo schema di cui alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1835 del 20/11/2008 ed a quanto previsto nel Bando:

oppure in caso di assenza

atto di impegno a realizzarla nel termine di un mese dall'accREDITamento:

7.1 in caso di Consorzio stabile riferita al Consorzio e alla consorziata che eseguirà il servizio,

7.2 in caso di consorzio ordinario e di R.T.I. riferita a tutti consorziati/raggruppati;

8. titolo di possesso della sede operativa sul territorio dell'Ambito N. 29, dotata di spazi idonei allo svolgimento delle attività come indicato all'art.3.6 del Capitolato di servizio, di telefono, fax e collegamento di posta elettronica. In caso contrario, presentare atto d'impegno di aprirne un'unità sul territorio dell'Ambito N. 29 entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuto accREDITamento, pena la decadenza dall'accREDITamento e cancellazione dall'Albo Unico territoriale;

9. una dettagliata relazione:

➤ sulle modalità per la formalizzazione del contratto educativo/assistenziale con l'utente, prevedendo il coinvolgimento dei familiari/tutori;

➤ sulle procedure per la gestione informatizzata della documentazione;

➤ sui piani di programmazione e modalità di controllo dei risultati, di cui viene previsto l'aggiornamento annuale, relativi a:

a) obiettivi generali e specifici del servizio;

b) azioni finalizzate a garantire la continuità assistenziale, attraverso il raccordo con altri servizi, strutture e agenzie del territorio;

c) contatto con l'ambiente esterno e fruizione delle risorse del territorio da parte degli utenti;

d) formazione del personale ed interventi per favorire l'inserimento del personale neo assunto e del personale volontario (affiancamento, tutoraggio ed altro);

e) prevenzione del burnout, nel quale sono individuati i fattori di rischio e pianificate almeno le seguenti attività:

e.1 riunioni organizzative degli operatori con periodicità almeno mensile;

e.2 supervisione, con periodicità almeno semestrale, realizzata da personale di comprovata esperienza sul sistema interno del controllo della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utente;

10. in caso di avvalimento: la documentazione indicata nel presente Avviso;

11. documento di riconoscimento della/e persona/e che sottoscrivono l'istanza e le necessarie dichiarazioni.

Art.13 CAUSE DI ESCLUSIONE



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Comporteranno l'esclusione dalla procedura di ammissione all'Accreditamento e di iscrizione nell'albo unico territoriale:

- la mancanza dei requisiti sopra indicati (generali, di idoneità professionale, di capacità economica finanziaria e capacità tecniche e/o requisiti speciali);
- la mancata sottoscrizione della domanda di accreditamento corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, ex art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016;
- la mancanza del titolo abilitativo di cui all'art. 7 del decreto regionale n° 4/2014 (SCIA) per l'esecuzione del servizio di "Educativa territoriale per minori" per cui si presenta istanza.

E' fatta salva la possibilità di integrare la documentazione contenente irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione della domanda di accreditamento ad insindacabile giudizio dell'apposita commissione (soccorso istruttorio).

ART. 14 OBBLIGHI

Spetta all'ente accreditato ed erogatore del Servizio garantire l'organizzazione del servizio nel rispetto di quanto indicato e richiesto dalle schede di servizio di cui alla sez B del Catalogo regionale approvato con DGRC n°107/2014, nel capitolato tecnico garantendo, in particolare, la funzionalità, l'adattabilità e l'immediatezza degli interventi del Servizio, la cui responsabilità contrattuale rimane e permane - in ogni caso - sempre in capo all'ente accreditato erogatore delle prestazioni.

I soggetti accreditati devono assumere i seguenti ulteriori obblighi:

- impegno a prendere in carico gli utenti residenti nel Comune di Ercolano/Ambito N. 29 e opportunamente comunicati dai servizi sociali professionali;
- assicurano che gli operatori che entrano in contatto con gli utenti non abbiano riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI e XII del codice penale per i quali non è intervenuta la riabilitazione;
- la selezione di personale qualificato e la sua formazione;
- impegno a fornire una dotazione quantitativa e qualitativa di figure professionali dotate di profilo coerente con quanto richiesto dalla normativa regionale e dal Capitolato Tecnico di servizio;
- impegno a fornire ai propri operatori tutti i mezzi, gli strumenti e gli ausili necessari ad una adeguata erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalle norme vigenti, per l'espletamento delle mansioni, nonché per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
- impegno a garantire, per quanto possibile, la continuità del rapporto operatore – utente;
- adottare piani annuali per la formazione del personale di almeno 30 ore all'anno;
- impegno a garantire la sostituzione tempestiva degli operatori con altri aventi la stessa qualifica ed esperienza;
- istituzione, nel rispetto delle misure di riservatezza previste dalla vigente legislazione, il registro degli utenti e le cartelle personali contenenti la documentazione relativa a ciascun utente;



Unione europea
Fondo sociale europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- impegno ad effettuare qualsiasi trattamento di dati personali e sensibili nel pieno rispetto della normativa sulla privacy, a norma del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- adottare strumenti per prevenzione del burn out, tra cui la pianificazione delle seguenti attività: riunioni organizzative degli operatori con periodicità almeno mensile; supervisione, con periodicità almeno semestrale, realizzata da personale di comprovata esperienza.
- adottare idonee modalità per il contenimento del turn-over degli operatori;
- adottare adeguati strumenti per il coordinamento e la supervisione delle attività;
- adottare un sistema interno di monitoraggio e valutazione dei servizi erogati;
- adottare procedure per la gestione informatizzata della documentazione (classificazione dei documenti, diffusione, rintracciabilità, ecc...;
- adottare una customer satisfaction da sottoporre, con cadenza trimestrale, agli utenti del servizio e da trasmettere all'Ambito N. 29;
- impegno a stipulare, nel caso di attivazione del servizio, polizza di assicurazione per la responsabilità civile per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per singolo sinistro, con oneri ad intero ed esclusivo carico dell'impresa. La polizza dovrà prevedere espressamente il risarcimento per i danni causati agli utenti e/o a terzi e ai loro beni in occasione delle prestazioni erogate, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, ove ricorresse l'instaurazione di un rapporto contrattuale con l'Ente Comunale;
- impegno all'osservanza, in caso di accreditamento e di attivazione delle prestazioni, delle disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Ercolano con la Prefettura di Napoli nell'anno 2007;
- garantire l'erogazione delle prestazioni, trattandosi di servizi di pubblico interesse, sempre ed in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti essenziali;

L'ente accreditato è obbligato ad avere un Coordinatore-responsabile gestionale delle attività quale diretto interlocutore del Referente dell'Ufficio di Piano per gli aspetti gestionali ed organizzativi del servizio, con esperienza di coordinamento del personale e dei relativi servizi (sostituzioni,turni, reperibilità, ecc.). In particolare il Responsabile Operativo dovrà:

- coordinare lo svolgimento delle attività nei tempi e con le modalità concordate con il Responsabile del Servizio dell'Ambito;
- garantire la propria disponibilità ad una interazione permanente con il Responsabile del Servizio dell'appaltante;
- garantire in tempo utile, ad evitare qualsiasi interruzione del servizio, la pronta sostituzione del personale assente per qualunque ragione;
- segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio le anomalie che ostacolano il buon funzionamento del servizio e ogni impedimento di regolare svolgimento dei servizi appaltati.



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- informare il Responsabile del Servizio su ogni necessità che si evidenzia in relazione alla gestione dei servizi espletati;
- puntuale e regolare compilazione di reports tecnico-operativi e di aggiornamenti/relazioni sulla gestione del Servizio per la valutazione della rispondenza della stessa alle esigenze degli utenti;
- customer satisfaction relativa agli utenti e/o ai nuclei familiari rispetto alla qualità erogata, alla qualità percepita;
- supportare le attività di verifica, di valutazione e di controllo dei competenti organi comunali.

Art. 15 COSTITUZIONE DELL'ALBO DEGLI ENTI ACCREDITATI

L'Albo d'Ambito dei soggetti accreditati per l'erogazione di servizi sociali sarà costituito da una sezione denominata "Educativa territoriale per minori".

L'inserimento degli organismi nella suddetta Sezione nell'Albo territoriale degli enti accreditati non comporta in capo all' Ambito o all' Amministrazione Comunale precedente e/o all'Ambito N. 29 alcun obbligo ad instaurare con i soggetti accreditati rapporti contrattuali per l'erogazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari e per la fornitura di prestazioni, il cui costo si ponga a carico del servizio pubblico.

L'Albo avrà validità biennale, dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ercolano e sul sito istituzionale.

L'Albo sarà approvato con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente del Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N.29 e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Ercolano.

Entro 10 gg. dalla sua pubblicazione sono ammessi ricorsi e/o osservazioni da parte dei soggetti interessati.

L'iscrizione all'Albo comporta la conoscenza e l'accettazione di tutte le attività attribuite all'Ambito N. 29 rispetto al controllo e vigilanza sull'attività gestionale del fornitore, finalizzate alla verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti nonché del livello qualitativo e quantitativo degli interventi e degli impegni formalmente assunti previsti dal presente documento.

Successivamente all'iscrizione nell'Albo, l'ente accreditato sarà convocato per la sottoscrizione del relativo Patto di Accreditamento.

Art. 16 SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO

La finalità del Patto di Accreditamento per il servizio di "Educativa territoriale" è quella di concorrere alla realizzazione di un Servizio che garantisca interventi che rispondano agli effettivi bisogni dei cittadini/utenti e dei loro familiari. Il Patto di accreditamento lega tra loro, in un contesto di relazione fiduciaria, i soggetti pubblici e privati che lo sottoscrivono.

I soggetti sottoscrittori del Patto sono:

- il Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N.29 o suo delegato;
- il legale rappresentante del soggetto da accreditare

La sottoscrizione del Patto di Accreditamento è conseguente alla verifica della presenza dei requisiti indispensabili e dei requisiti specifici ed avviene dopo l'iscrizione dell'ente erogatore all'Albo dei soggetti accreditati.

La sottoscrizione del Patto– presso il Comune di Ercolano, Ente capofila dell'Ambito N.29 e sede dell'Ufficio di Piano- determina l'accREDITAMENTO per l'erogazione del servizio di "Educativa territoriale per minori" da parte dei soggetti del Terzo Settore richiedenti. Esso ha la validità di anni 2 (due).



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Prima della sua sottoscrizione, l'ente accreditando dovrà dotarsi del personale, delle attrezzature e di ogni altro elemento dichiarato nella domanda di accreditamento e/o richiesto dai documenti di procedura.

L'iscrizione all'Albo degli enti accreditati non comporta alcun diritto/pretesa nei confronti dell'Ambito N.29 e/o del Comune di Ercolano che si riservano di sospendere e/o annullare qualsiasi attività connessa all'erogazione del servizio di "Educativa territoriale" per minori mediante accreditamento, soprattutto in mancanza di risorse finanziarie.

La sottoscrizione del Patto di Accreditamento comporta l'accettazione di tutto quanto esplicitato e descritto nel presente Avviso e nel Capitolato Tecnico di servizio.

In sede di sottoscrizione del "Patto di Accreditamento", il Soggetto accreditato dovrà presentare una polizza fideiussoria del valore di € 10.000,00, rilasciata da un'agenzia assicurativa o ente bancario, a garanzia dell'adempimento degli impegni sottoscritti da parte del contraente, valida per tutto il periodo dell'accREDITamento (anni due), oltre la documentazione che all'uopo sarà richiesta dall'Ufficio di Piano.

La sottoscrizione del Patto non garantisce al prestatore di servizio alcun affidamento essendo quest'ultimo demandato alla libera scelta dell'utente ammesso al servizio e al perfezionamento delle procedure di attivazione.

ART. 17 FORME E STRUMENTI DI CONTROLLO

L'Ufficio di Piano in veste di amministrazione competente esercita, ai sensi dell'art. 11 del Decreto n° 4 del 07/03/2014, le funzioni di controllo e di vigilanza sul servizio accreditato attraverso verifiche periodiche sul suo andamento e sul livello qualitativo degli interventi assistenziali resi dai fornitori "accreditati".

In particolare, la vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare che i soggetti "accreditati" mantengano il possesso dei requisiti accertati in fase di accREDITamento.

Le verifiche, che si esercitano anche presso le sedi dove gli interventi vengono effettuati, valutano il loro livello quali-quantitativo e la loro corrispondenza ai contenuti del programma personalizzato dell'utente.

I fornitori accreditati, annualmente, entro il mese di gennaio, forniranno all' Ambito un resoconto dettagliato delle attività relative al servizio svolto nell'anno precedente indicando, in particolare, i seguenti dati:

1. numero di utenti seguiti;
2. tipologia di prestazioni erogate;
3. personale impegnato, indicando il titolo professionale di ognuno;
3. turn-over del personale impiegato.

Contestualmente dovrà essere presentato anche il programma delle attività di formazione del personale previste per l'anno in corso.

ART. 18 INTERVENTI AGGIUNTIVI

Il cittadino/utente, fermo restando lo standard minimo quali-quantitativo degli interventi socio-assistenziali che il fornitore deve assicurare, può ricevere, a discrezione del fornitore stesso, con apposita clausola nel contratto e senza alcun costo aggiuntivo a suo carico né a carico dell'Ambito, ulteriori interventi migliorativi aggiuntivi alle prestazioni previste dal suo progetto assistenziale, sempre in riferimento agli specifici interventi autorizzati (es.:una maggiore durata degli interventi e/o frequenza, trasporto da/presso sedi esterne convenzionate o uscite programmate,etc.), nella logica dello sviluppo della qualità a cui il processo è orientato.



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il cittadino/utente può, altresì, richiedere al soggetto “accreditato” ulteriori interventi aggiuntivi, rispetto a quelli autorizzati con il voucher sociale, comprensivi di elementi migliorativi forniti dal soggetto “accreditato” scelto, i cui costi non rientrano nel voucher sociale e restano, pertanto, a totale carico del cittadino/utente. Tali interventi aggiuntivi richiesti dall’utente, qualora nell’ambito negoziale corrispondano ai medesimi livelli quali-quantitativi previsti per il servizio accreditato, devono essere erogati alle stesse condizioni e agli stessi prezzi previsti per i servizi principali. Tali condizioni restano a totale responsabilità del rapporto tra ente accreditato e cittadino/utente.

L’Ambito giudica positivamente la disponibilità da parte degli Enti accreditati di porre in essere interventi a favore dell’utenza che rispondano ad esigenze aggiuntive rispetto a quelle ricomprese nei voucher. Gli enti erogatori potranno, pertanto, inviare periodicamente relazioni sulle prestazioni aggiuntive erogate al fine di consentire una valutazione complessiva dell’attività assistenziale garantita ai cittadini da ogni ente accreditato pattante.

Art. 19 VALIDITA’ ED AGGIORNAMENTO DELL’ALBO TERRITORIALE ED EVENTUALE DECADENZA

L’Albo ha la validità di anni due dalla data di pubblicazione dello stesso all’Albo Pretorio. Esso verrà comunque aggiornato ogni qualvolta un operatore economico chiede ed ottiene l’accreditamento istituzionale del servizio e l’iscrizione nel Catalogo, al fine di garantire la possibilità di iscrizione anche ad ulteriori operatori economici.

Qualora, nel periodo di validità dell’Albo in parola, l’Amministrazione competente dovesse venire a conoscenza della perdita di uno qualsiasi dei requisiti necessari per ottenere e mantenere l’iscrizione da parte di un soggetto accreditato, procederà d’ufficio alle dovute verifiche che potranno concludersi con la conferma o con la decadenza dall’iscrizione ed, in tale ultimo caso, con l’annullamento del relativo patto di Accreditamento.

ART. 20 CANCELLAZIONE DALL’ALBO DELL’AMBITO N.29

L’Amministrazione accreditante si riserva di richiedere in qualsiasi momento ai soggetti richiedenti o già accreditati, ulteriore documentazione che dovesse ritenere necessaria ai fini della verifica del possesso o della permanenza dei requisiti di accreditamento.

L’Amministrazione competente dell’Ambito N.29 adotta il provvedimento di revoca dell’accreditamento se riscontra:

1. la perdita dei requisiti in base ai quali il provvedimento è stato rilasciato;
2. in caso di violazione degli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge in materia urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza,
3. in caso di grave e reiterata violazione della carta dei servizi o di grave inadempimento delle modalità di erogazione delle prestazioni,
4. in caso di evasione delle norme previdenziali e assicurative a favore del personale dipendente nonché delle disposizioni dei contratti di lavoro riconosciuti dalle parti.

Se, in conseguenza dell’attività di vigilanza e controllo, oppure in qualsiasi altro modo, comprese le segnalazioni provenienti da altri ambiti territoriali ove il soggetto svolge il servizio, sono constatate irregolarità delle modalità di erogazione del servizio, l’amministrazione competente entro tre giorni dalla constatazione, ingiunge al soggetto accreditato di rimuovere le irregolarità rilevate, indicando le necessarie prescrizioni e il termine per l’adeguamento alle stesse.

In caso di mancato adeguamento alle prescrizioni di cui al comma 3 nel termine assegnato, l’Amministrazione competente dispone la sospensione, oppure la revoca, del titolo abilitativo dandone comunicazione all’Ambito che l’ha rilasciato.



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

In caso di revoca, sospensione del titolo abilitativo oppure di ordine di cessazione dell'attività, l'amministrazione competente individua le modalità atte a garantire che il servizio a favore degli utenti non sia interrotto.

E' fatto comunque salvo il potere dell'Amministrazione competente di disporre la sospensione delle attività nelle more dell'adeguamento alle prescrizioni e di assumere determinazioni in via di autotutela ai sensi degli artt. 21-quinquies e 21-nonies della legge n. 241 del 1990.

I provvedimenti adottati ai sensi del presente articolo sono comunicati, entro quindici giornidall'adozione, alla Direzione generale della Giunta regionale.

Art. 21 INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs.196/2003, del Regolamento (UE) 2016/679 e de D. Lgs. n. 101/2018, si informa che l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N.29 svolge il trattamento dei dati personali per le operazioni necessarie alla gestione del presente Avviso. Il trattamento avviene, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, secondo principi e modalità volti ad assicurare:

- la certezza del dato immesso a sistema;
- la sicurezza del dato raccolto e la protezione dei dati da accessi non autorizzati;
- la correttezza formale e logica dei dati immessi e prodotti dai sistemi con l'uso di programmi applicativi;
- la garanzia dell'accessibilità dei dati secondo precisi livelli di delega.

Tutti i dati personali raccolti saranno trattati da personale dipendente o incaricato, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza in modo da tutelare in ogni momento riservatezza e diritti dell'interessato.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- il personale interno all'Ambito N. 29, che li utilizzerà unicamente per la gestione amministrativa della procedura;
- i concorrenti che partecipano alla procedura di accreditamento;
- gli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti;
- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 medesimo, cui si rinvia.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Ambito N.29/Comune di Ercolano.

ART. 22 NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espresso nel presente Avviso, si rimanda alla normativa nazionale e regionale vigente in materia, al Capitolato Tecnico di servizio pubblicato in uno al presente Avviso.

Art. 23 PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI AL BANDO

Il presente avviso e l'allegato Capitolato Tecnico sono pubblicati per gg. 30 all'Albo Pretorio del Comune di Ercolano e sul sito istituzionale da cui possono essere scaricati: www.comune.ercolano.na.it

L'Albo degli enti accreditati sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Ercolano e sul sito istituzionale www.comune.ercolano.na.it.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio di Piano dell'Ambito N. 29, tel. 081.7881469/464/473, a mezzo pec: servizisociali.ercolano@legalmail.it.



Unione europea
Fondo sociale europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegati

All.1 - capitolato tecnico

All.2 - domanda di Accreditemento

All. 3- Schema Patto di accreditamento

F.to Il Dirigente
Avv.to Giuseppe Sciscioli